

L'opposizione si batte per mezzi idonei ad eliminare la speculazione edilizia

Sul XXII Congresso e il documento della Segreteria

Battaglia sugli emendamenti alla legge per le aree fabbricabili

Intervista con Fanti sul dibattito a Bologna

La discussione portata fra le larghe masse di cittadini - La battaglia nella provincia per superare le resistenze settarie

(Dal nostro inviato speciale)

BOLOGNA, 12. — L'intervista che chiediamo all'compagno Guido Fanti, Segretario della Federazione Comunista di Bologna, parte anche casa dal dibattito, sul XXII Congresso sviluppatosi nella provincia.

D. — Perché, particolarmente a Bologna, la discussione è stata così larga, vivace e profonda ed ha interessato tutti i singoli compagni e tutte le istanze del Partito?

R. — La spiegazione va ricercata essenzialmente in un preciso dato di fatto politico. Il XXII Congresso è soprattutto un congresso di discussione e di trasformazione. I comunisti hanno approvato alcuni sostanziali emendamenti al provvedimento, il cui esame programmatico della seduta di oggi, 11 dicembre, è stato dedicato alle discussioni e alle trasformazioni. I comunisti hanno approvato alcuni sostanziali emendamenti al provvedimento, il cui esame programmatico della seduta di oggi, 11 dicembre, è stato dedicato alle discussioni e alle trasformazioni.

D. — Quali insegnamenti avete potuto trarre da questa imponente discussione?

R. — Intanto, abbiamo potuto verificare un punto importante: l'essenziale. Nel Partito, nella nostra provincia, non vi era stata una larga discussione sul XXII Congresso. Il rapporto segreto di Kravtsov era stato pochissimo letto dai compagni (in una assemblea constatammo che era conosciuto solo da cinque compagni su cento). Le denunce allora fatte sugli errori e sui difetti del periodo staliniano, venivano respinte da molti, né si fecero abbastanza perché esse venissero conosciute adeguatamente. Ora, invece, cadevano tutte quelle riserve, e anche se ciò poteva provocare qualche esasperazione emersa subito un elemento liberatore e illuminante. Dopo aver visto che abbiamo potuto raggiungere un altro punto fermo nell'analisi: una riflessione critica sulla vita del Partito, qui come su scala nazionale, sulla fatica fatta per andare avanti lungo la linea del rinnovamento, sul legame che esisteva tra un certo provincialismo e un certo provincialismo. Insieme rispetto alla situazione nazionale e un provincialismo rispetto alla situazione internazionale. I compagni hanno potuto capire meglio come le stesse questioni del decentramento organizzativo necessassero dalla necessità di conquistare una più profonda unità politica attraverso il contributo autonomo di tutte le istanze in cui si articola la nostra vita interna.

D. — Quali influenze ha avuto questo tipo di discussione sulle altre forze politiche, e sulla opinione pubblica in generale?

R. — Ti cito alcuni episodi significativi. Dopo le invettive e gli insulti partiti da alcuni dirigenti del partito, noi, abbiamo avuto le reazioni dei fascisti a base di bombe, fino a quella fatta scoppiare contro la Federazione del Partito. La reazione democratica è stata estremamente decisa e unitaria, sia da parte di qualificati forze politiche, sia socialdemocratiche, sia repubblicane, dai radicali e dai socialisti naturalmente, dai compagni socialisti sia nelle grandi masse. Lo scorporo politico proclamato dalla C.A.I., ha avuto un pieno successo e più di 40 mila operai si sono radunati in piazza per manifestare una piena solidarietà con il nostro Partito. Era la migliore prova di un convinto e unanime appoggio. Il dibattito ha anche la migliore conferma che avevamo fatto bene ad aprire noi stessi il dibattito pubblico sul XXII Congresso e a collegarlo coi nostri compiti politici. E, in effetti, più si sviluppa il dibattito più si arricchisce l'attività politica, come vedremo. Non è un caso che il direttore naturalmente del Carlino abbia già pubblicamente riconosciuto l'anticonformismo e che in un convegno di dirigenti socialisti bolognesi, cui hanno partecipato De Martino e Bertoldi, insieme ad alcuni dissenzienti, si sia manifestato nel complesso una distinzione di correnti un giudizio positivo sul nostro dibattito e sul documento della Segreteria del Partito. Qualcosa, forse, sembrava in parte, ma in ogni caso in modo rivelatore di un atteggiamento più che positivo, è arrivato a parlare in quel convegno anche della prospettiva di un partito unitario della classe operaia italiana.

D. — Come si è tradotta tutta questa ricchezza di motivi critici e auto-critici, questa originalità di esperienza

politica nelle discussioni e nelle posizioni del vostro Comitato Federale?

R. — Il dibattito al C.F. non poteva che riflettere una situazione seria e complessa. Ma, dall'inizio dei lavori, è emerso un orientamento unitario. Esso ha trovato una sua base nella conferma del documento della Segreteria del Partito e una risposta più organica, quindi uno sviluppo per ciò che concerne le questioni dell'unità del movimento comunista internazionale e dell'autonomia del nostro Partito. Bisogna aggiungere che il dibattito ha posto con molta forza l'esigenza di una verifica critica del lavoro svolto dal Partito dal IX Congresso ad oggi. Si è sentita la necessità di una elaborazione più approfondita che facesse a buttare quelle resistenze di cui la nostra politica, che restano l'ostacolo principale, raggiungendo una chiarificazione su tutto l'insieme della nostra piattaforma politica, organizzativa e ideologica, tanto più in relazione ai nuovi compiti a cui ci mette dinanzi la situazione attuale.

D. — Come si è espressa questa ricchezza di motivi critici e auto-critici, questa originalità di esperienza

politica nelle discussioni e nelle posizioni del vostro Comitato Federale? R. — Il dibattito al C.F. non poteva che riflettere una situazione seria e complessa. Ma, dall'inizio dei lavori, è emerso un orientamento unitario. Esso ha trovato una sua base nella conferma del documento della Segreteria del Partito e una risposta più organica, quindi uno sviluppo per ciò che concerne le questioni dell'unità del movimento comunista internazionale e dell'autonomia del nostro Partito. Bisogna aggiungere che il dibattito ha posto con molta forza l'esigenza di una verifica critica del lavoro svolto dal Partito dal IX Congresso ad oggi. Si è sentita la necessità di una elaborazione più approfondita che facesse a buttare quelle resistenze di cui la nostra politica, che restano l'ostacolo principale, raggiungendo una chiarificazione su tutto l'insieme della nostra piattaforma politica, organizzativa e ideologica, tanto più in relazione ai nuovi compiti a cui ci mette dinanzi la situazione attuale.

D. — Come si è espressa questa ricchezza di motivi critici e auto-critici, questa originalità di esperienza

politica nelle discussioni e nelle posizioni del vostro Comitato Federale? R. — Il dibattito al C.F. non poteva che riflettere una situazione seria e complessa. Ma, dall'inizio dei lavori, è emerso un orientamento unitario. Esso ha trovato una sua base nella conferma del documento della Segreteria del Partito e una risposta più organica, quindi uno sviluppo per ciò che concerne le questioni dell'unità del movimento comunista internazionale e dell'autonomia del nostro Partito. Bisogna aggiungere che il dibattito ha posto con molta forza l'esigenza di una verifica critica del lavoro svolto dal Partito dal IX Congresso ad oggi. Si è sentita la necessità di una elaborazione più approfondita che facesse a buttare quelle resistenze di cui la nostra politica, che restano l'ostacolo principale, raggiungendo una chiarificazione su tutto l'insieme della nostra piattaforma politica, organizzativa e ideologica, tanto più in relazione ai nuovi compiti a cui ci mette dinanzi la situazione attuale.

D. — Come si è espressa questa ricchezza di motivi critici e auto-critici, questa originalità di esperienza

politica nelle discussioni e nelle posizioni del vostro Comitato Federale? R. — Il dibattito al C.F. non poteva che riflettere una situazione seria e complessa. Ma, dall'inizio dei lavori, è emerso un orientamento unitario. Esso ha trovato una sua base nella conferma del documento della Segreteria del Partito e una risposta più organica, quindi uno sviluppo per ciò che concerne le questioni dell'unità del movimento comunista internazionale e dell'autonomia del nostro Partito. Bisogna aggiungere che il dibattito ha posto con molta forza l'esigenza di una verifica critica del lavoro svolto dal Partito dal IX Congresso ad oggi. Si è sentita la necessità di una elaborazione più approfondita che facesse a buttare quelle resistenze di cui la nostra politica, che restano l'ostacolo principale, raggiungendo una chiarificazione su tutto l'insieme della nostra piattaforma politica, organizzativa e ideologica, tanto più in relazione ai nuovi compiti a cui ci mette dinanzi la situazione attuale.

Nella seduta antimeridiana la Camera ha approvato la legge per la sistemazione dei fiumi - Il compagno Busetto confuta le tesi del ministro Zaccagnini dimostrando la inadeguatezza del provvedimento

Emendamenti comunitari ai DLL sulla Marina mercantile

Il Senato ha ieri affrontato l'esame di due disegni di legge per la marina mercantile con il primo si propone, modificandola, la legge n. 622 del 1959 sulle demolizioni di vecchio naviglio e sulla costruzione di nuovi navi con il secondo si propone di modificare un contributo ai cantieri privati e della società di navigazione del settore pubblico (FINMARE) di cui i contributi statali per le navi sotto le 500 tonnellate vengono elevati alla misura del 4,50 per cento; 4) che nel comitato incaricato di assegnare i contributi vengano inclusi 3 senatori e 3 deputati, il cui compito sarà di controllare l'operato del comitato.

L'annuncio dato durante un dibattito a Roma

Una sottoscrizione sarà lanciata per aiutare i patrioti algerini

L'ex ministro democristiano Del Bo si pronuncia per l'indipendenza algerina - L'intervento del rappresentante del GPR Bularuf - Il saluto del compagno Valenzi

Una sottoscrizione nazionale per gli algerini, di portata lunga e permanente, sarà lanciata nei prossimi giorni. Al tempo stesso, «sarà indicato agli italiani un recepimento al quale si potranno inviare pacchi nazionali per la migliaia di prigionieri algerini detenuti in Francia». Lo ha annunciato ieri sera il socialista Paolo Vittorelli, responsabile del PSI durante il dibattito presso il Teatro del Satiro, dal Comitato italiano per la pace in Algeria.

Bizzarie pre-natalizie

I bigodini con le candeline



Originalità tra le tante stravaganti natalizie delle diverse nazioni: Liana Orfei ha chiesto al suo parrochere di farli i bigodini con le candeline dell'albero di Natale

Impressionanti statistiche al congresso di stomatologia

Il 97% hanno i denti cariati

La cura dei denti è diventata ormai un problema di massa

MILANO, 12. — Il XXV Congresso italiano di stomatologia, che si sta svolgendo a Padova, ha presentato impressionanti statistiche. Il 97 per cento dei bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni ha i denti cariati. La cura dei denti è diventata ormai un problema di massa.

Il voto dei comunisti. Hanno votato i compagni ZACCA, GOMBI e SACCIETTI, i quali hanno rilevato che anche la nuova legge, come quella attuale, non è in grado di difendere, si rivolge soprattutto a favore dei gruppi armatori privati. Essi hanno quindi illustrato alcuni emendamenti con il primo che è stato approvato, si estende il massimo del contributo (35 mila lire) per tonnellata lorda) anche al naviglio inferiore alle 500 tonnellate, e che, al pari dei grandi navi, rispetti, si voglia assicurare che la nuova costruzione, navale, venissero affidate soltanto ai cantieri italiani; 2) che l'importo dei contributi destinati alle società di navigazione del settore pubblico (FINMARE); 3) che i contributi statali per le navi sotto le 500 tonnellate vengano elevati alla misura del 4,50 per cento; 4) che nel comitato incaricato di assegnare i contributi vengano inclusi 3 senatori e 3 deputati, il cui compito sarà di controllare l'operato del comitato.

Il voto dei comunisti. Hanno votato i compagni ZACCA, GOMBI e SACCIETTI, i quali hanno rilevato che anche la nuova legge, come quella attuale, non è in grado di difendere, si rivolge soprattutto a favore dei gruppi armatori privati. Essi hanno quindi illustrato alcuni emendamenti con il primo che è stato approvato, si estende il massimo del contributo (35 mila lire) per tonnellata lorda) anche al naviglio inferiore alle 500 tonnellate, e che, al pari dei grandi navi, rispetti, si voglia assicurare che la nuova costruzione, navale, venissero affidate soltanto ai cantieri italiani; 2) che l'importo dei contributi destinati alle società di navigazione del settore pubblico (FINMARE); 3) che i contributi statali per le navi sotto le 500 tonnellate vengano elevati alla misura del 4,50 per cento; 4) che nel comitato incaricato di assegnare i contributi vengano inclusi 3 senatori e 3 deputati, il cui compito sarà di controllare l'operato del comitato.

Un appello di Novella e Santi alla solidarietà con l'Algeria

MOSCA, 12. — I compagni Agostino Novella e Ferdinando Santi hanno sottolineato oggi, in una dichiarazione rilasciata a Mosca, in margine ai lavori della FSM, il valore della campagna di solidarietà con il popolo algerino, lanciata dall'esecutivo della CGIL, il 28 novembre scorso, campagna che assumerà la forma di manifestazioni di massa e di una raccolta fondi.

Il voto dei comunisti. Hanno votato i compagni ZACCA, GOMBI e SACCIETTI, i quali hanno rilevato che anche la nuova legge, come quella attuale, non è in grado di difendere, si rivolge soprattutto a favore dei gruppi armatori privati. Essi hanno quindi illustrato alcuni emendamenti con il primo che è stato approvato, si estende il massimo del contributo (35 mila lire) per tonnellata lorda) anche al naviglio inferiore alle 500 tonnellate, e che, al pari dei grandi navi, rispetti, si voglia assicurare che la nuova costruzione, navale, venissero affidate soltanto ai cantieri italiani; 2) che l'importo dei contributi destinati alle società di navigazione del settore pubblico (FINMARE); 3) che i contributi statali per le navi sotto le 500 tonnellate vengano elevati alla misura del 4,50 per cento; 4) che nel comitato incaricato di assegnare i contributi vengano inclusi 3 senatori e 3 deputati, il cui compito sarà di controllare l'operato del comitato.

Dopo l'assoluzione del Tribunale

Appello del PM contro il giudice antisemita

Il pubblico ministero aveva chiesto nel dibattimento una condanna dell'imputato a 11 mesi di reclusione

GENOVA, 12. — Contro la sentenza che ha mandato assolto il giudice razzista di Asolo Giovanni Durando, per non aver commesso il fatto, il pm ha chiesto l'assoluzione dell'imputato, per insufficienza di prove, del reato di diffamazione dei cittadini ebrei. Il pm, dottor Cuomo, che aveva chiesto la condanna dell'imputato a 11 mesi di reclusione, ha interposto appello.

Interpellanza del PCI al Senato sulla posizione italiana per la Cina all'ONU

I compagni senatori Spadolini, Pastore, e altri hanno ieri presentato la seguente interpellanza: «I sottoscritti chiedono di interpellare il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri».

Andreotti al PCI: entro Natale i soldati in congedo

Il ministro della Difesa onorevole Giulio Andreotti ha inviato un telegramma al compagno Andreotti, segretario del gruppo comunista della Camera, per assicurarci che il congedo del terzo scaglione della classe 1958 avverrà prima di Natale.

Il voto dei comunisti. Hanno votato i compagni ZACCA, GOMBI e SACCIETTI, i quali hanno rilevato che anche la nuova legge, come quella attuale, non è in grado di difendere, si rivolge soprattutto a favore dei gruppi armatori privati. Essi hanno quindi illustrato alcuni emendamenti con il primo che è stato approvato, si estende il massimo del contributo (35 mila lire) per tonnellata lorda) anche al naviglio inferiore alle 500 tonnellate, e che, al pari dei grandi navi, rispetti, si voglia assicurare che la nuova costruzione, navale, venissero affidate soltanto ai cantieri italiani; 2) che l'importo dei contributi destinati alle società di navigazione del settore pubblico (FINMARE); 3) che i contributi statali per le navi sotto le 500 tonnellate vengano elevati alla misura del 4,50 per cento; 4) che nel comitato incaricato di assegnare i contributi vengano inclusi 3 senatori e 3 deputati, il cui compito sarà di controllare l'operato del comitato.

Il voto dei comunisti. Hanno votato i compagni ZACCA, GOMBI e SACCIETTI, i quali hanno rilevato che anche la nuova legge, come quella attuale, non è in grado di difendere, si rivolge soprattutto a favore dei gruppi armatori privati. Essi hanno quindi illustrato alcuni emendamenti con il primo che è stato approvato, si estende il massimo del contributo (35 mila lire) per tonnellata lorda) anche al naviglio inferiore alle 500 tonnellate, e che, al pari dei grandi navi, rispetti, si voglia assicurare che la nuova costruzione, navale, venissero affidate soltanto ai cantieri italiani; 2) che l'importo dei contributi destinati alle società di navigazione del settore pubblico (FINMARE); 3) che i contributi statali per le navi sotto le 500 tonnellate vengano elevati alla misura del 4,50 per cento; 4) che nel comitato incaricato di assegnare i contributi vengano inclusi 3 senatori e 3 deputati, il cui compito sarà di controllare l'operato del comitato.

Dopo l'assoluzione del Tribunale

Appello del PM contro il giudice antisemita

Il pubblico ministero aveva chiesto nel dibattimento una condanna dell'imputato a 11 mesi di reclusione

GENOVA, 12. — Contro la sentenza che ha mandato assolto il giudice razzista di Asolo Giovanni Durando, per non aver commesso il fatto, il pm ha chiesto l'assoluzione dell'imputato, per insufficienza di prove, del reato di diffamazione dei cittadini ebrei. Il pm, dottor Cuomo, che aveva chiesto la condanna dell'imputato a 11 mesi di reclusione, ha interposto appello.

Interpellanza del PCI al Senato sulla posizione italiana per la Cina all'ONU

I compagni senatori Spadolini, Pastore, e altri hanno ieri presentato la seguente interpellanza: «I sottoscritti chiedono di interpellare il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri».

Andreotti al PCI: entro Natale i soldati in congedo

Il ministro della Difesa onorevole Giulio Andreotti ha inviato un telegramma al compagno Andreotti, segretario del gruppo comunista della Camera, per assicurarci che il congedo del terzo scaglione della classe 1958 avverrà prima di Natale.

Dopo l'assoluzione del Tribunale

Appello del PM contro il giudice antisemita

Il pubblico ministero aveva chiesto nel dibattimento una condanna dell'imputato a 11 mesi di reclusione

GENOVA, 12. — Contro la sentenza che ha mandato assolto il giudice razzista di Asolo Giovanni Durando, per non aver commesso il fatto, il pm ha chiesto l'assoluzione dell'imputato, per insufficienza di prove, del reato di diffamazione dei cittadini ebrei. Il pm, dottor Cuomo, che aveva chiesto la condanna dell'imputato a 11 mesi di reclusione, ha interposto appello.

Interpellanza del PCI al Senato sulla posizione italiana per la Cina all'ONU

I compagni senatori Spadolini, Pastore, e altri hanno ieri presentato la seguente interpellanza: «I sottoscritti chiedono di interpellare il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri».

Andreotti al PCI: entro Natale i soldati in congedo

Il ministro della Difesa onorevole Giulio Andreotti ha inviato un telegramma al compagno Andreotti, segretario del gruppo comunista della Camera, per assicurarci che il congedo del terzo scaglione della classe 1958 avverrà prima di Natale.

Dopo l'assoluzione del Tribunale

Appello del PM contro il giudice antisemita